

N. 1/1218 Mod. Atto Pubblico

Esanti € 200,00

Reg.to a Bari il 16.12.2014

Il Direttore Lto Locandole



COMUNE DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

CONTRATTO DI APPALTO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI
PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO
DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN
SICUREZZA E SALVAGUARDIA DELLE OPERE IN COSTRUZIONE DEL
PORTO COMMERCIALE DI MOLFETTA.

REPUBBLICA ITALIANA

CIG:59354128EC

L'anno duemilaquattordici addì due del mese di dicembre in Molfetta e nella
Residenza Comunale.

Avanti di me, dott. Carlo CASALINO, Segretario Generale del Comune di Molfetta,
facoltizzato ai sensi dell'art. 97 del TUEL decr. Legisl. nr. 267/2000 a rogare i
contratti in forma pubblica amministrativa dell'Ente sono personalmente comparsi i
Signori:

1) Arch. Lazzaro PAPPAGALLO, nato a Molfetta l'08.04.1952, nella qualità di
Dirigente del Settore LL.PP. del Comune di Molfetta, domiciliato per la qualifica
rivestita presso la sede comunale, il quale, ai sensi dell'art. 53) del Regolamento per
la Disciplina dei Contratti del Comune di Molfetta, dichiara di agire esclusivamente
in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta, Codice
Fiscale n. 00306180720 di seguito nel presente atto indicato anche "Comune";

2) Ing. Paolo TURBOLENTE, nella qualità di legale rappresentante della società
"ACQUATECNO s.r.l.", con sede in Roma alla via Ajaccio n. , capitale sociale di €
103.500,00 = (centotremilacinquecento/00), iscritta nel Registro delle Imprese di
Roma, Codice Fiscale n. 07967640587 e partita I.V.A. n. 01921391007 - R.E.A. n.
637015, Capogruppo Mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese,

giusta atto n. 072857 di repertorio raccolta n. 012662 in data 11 dicembre 2007, a
 rogito del Dott. Proc. Maria Lida Cianci, Notaio in Roma, registrato presso
 l'Agenzia delle Entrate Roma 3 il 12.12.2007 al n. 0042935, costituito con:
 -Società "IDROTEC S.r.l." con sede in Milano al Viale Cassala 11, partita I.V.A.
 n. 094456160150, Mandante; - società "ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l."
 con sede in Messina alla Piazza L. Fulco, isolta 363, partita I.V.A. n.
 02582190837, Mandante;
 -Ing. Gianluca Loliva, nato a Putignano il 22 aprile 1974, residente in Castellana
 Grotte alla via Putignano n. 88, Codice Fiscale LLV GLC 74D22 H096A, partita
 I.V.A. n. 06094300727
 (d'ora innanzi anche "appaltatore")
 3) Dott. Giuseppe VACCA, nato a Bitonto il 05/11/1956, domiciliato presso il
 proprio studio in Bitonto alla Via Mons. P.le Berardi n. 5, Codice Fiscale
 VCCGPP56S05A893Q, nella qualità di Amministratore e custode giudiziario,
 autorizzato alla stipula di quanto infra in virtù di specifica autorizzazione datata
 1°12.2014 del Tribunale di Trani- Ufficio del Giudice per le Indagi Preliminari-
 dott. Francesco Zecchillo, che esibisce alle parti.

premesse

- che il Comune di Molfetta con deliberazione di G.C. n. 94 del 25.9.2006 ha
 approvato il progetto definitivo da porre a base di gara per l'appalto integrato per la
 progettazione esecutiva e costruzione del Porto commerciale di Molfetta;
 - che con successiva determina dirigenziale del Settore Appalti n. 78 del 17.10.2006
 il Comune di Molfetta ha indetto una procedura aperta, da aggiudicarsi con il criterio
 del prezzo più basso, per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori di
 ampliamento del Porto commerciale di Molfetta, consistenti in opere foranee di

difesa dal moto ondoso, dragaggi, opere marittime perimetrali interne, opere stradali,
 opere civili per le attività portuali, e varie tipologie di impianti, ed ha approvato il
 relativo bando, il disciplinare di gara e il capitolato speciale di appalto (cfr. ***);
 - che con contratto n. 7623 di Repertorio in data 2.4.2007 il Comune di Molfetta ha
 conferito alla *"ATI COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - CMC DI
 RAVENNA"* – risultata aggiudicataria all'esito della predetta procedura di gara -
 l'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutti i lavori e provviste
 necessarie per la realizzazione del completamento delle opere foranee e costruzione
 del Porto Commerciale di Molfetta (da ora in poi, *"appalto principale lavori
 CMC"*), per un importo complessivo di euro 57.761.720,56, di cui euro
 55.514.559,54 per lavori, euro 1.532.906,36 per oneri di sicurezza ed euro
 714,254,66, comprensivi di CNPAIA ed IVA, quale corrispettivo per la
 progettazione esecutiva;
 - che in data 31.10.2007, l'*"ATI COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI -
 CMC DI RAVENNA"* ha consegnato al Comune di Molfetta il progetto esecutivo
 delle opere relative al citato Porto Commerciale, che prevedeva alcune modifiche al
 progetto definitivo posto a base di gara, e che è stato approvato con delibera di
 Giunta Comunale n. 68 del 13.2.2008;
 - che con contratto n. 7667 di repertorio in data 12.3.2008 (registrato a Bari -
 Agenzia delle Entrate - ufficio di Bari 2 - al n. 1/268 del 28.3.2008), stipulato in
 esecuzione della determinazione dirigenziale - Settore Demografia - Appalti -
 Contratti n. 6 del 24.1.2008, il Comune di Molfetta ha conferito al *"R.T.I.
 ACQUATECNO S.r.l."* l'appalto per l'esecuzione del *"servizio di direzione lavori e
 coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori"* (da ora in poi,
"appalto principale direzione lavori") relativamente al predetto appalto dei lavori per

il completamento delle opere foranee e la costruzione del Porto Commerciale di Molfetta;

- che in data 26.3.2008 ha avuto luogo la consegna dei lavori all'“ATI COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - CMC DI RAVENNA”;

- che il citato contratto n. 7623 di Repertorio del 2.4.2007, relativo ai lavori di costruzione del Porto commerciale, è stato successivamente modificato con tre atti aggiuntivi, in data 24.7.2008, 11.10.2010 e 19.5.2011, che si sono resi necessari per adeguare l'importo contrattuale alle variazioni delle opere da realizzare, introdotte rispettivamente in sede di progettazione esecutiva e di approvazione delle perizie di variante di cui alle delibere di G. C. n. 3/10 del 11.1.2010 e n. 101 del 16.5.2011;

- che con determinazione dirigenziale n. 316 del 26.11.2012, è stato disposto un adeguamento dell'incarico al “RTI ACQUATECNO S.r.l.” per il servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza di cui all'appalto principale del 12.3.2008, in ragione dell'aumento dell'importo dei lavori per effetto della 2° perizia di variante e della maggior durata del servizio, prevedendo un incremento del corrispettivo per complessivi € 722.796,29, IVA e contributi compresi;

- che tra il 2009 e il 2011, a seguito di segnalazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici - AVCP e del Corpo Forestale dello Stato di Bari - sono stati avviati due procedimenti penali (rispettivamente, n. 1592/09 e 2629/11), che hanno interessato la vicenda della costruzione del nuovo Porto Commerciale;

- che con ordinanza del 24 settembre 2013, il G.I.P. del Tribunale di Trani ha disposto il sequestro preventivo delle aree oggetto della consegna dei lavori avvenuta il 26.3.2008 da parte del Comune di Molfetta all'“ATI COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - CMC DI RAVENNA” e delle somme residue del mutuo concesso al Comune di Molfetta dalla Cassa Depositi e Prestiti, con il conseguente



affidamento di detti beni al dott. Giuseppe Vacca, in qualità di amministratore e custode giudiziario;

- che in conseguenza di detto provvedimento di sequestro, si è determinato l'arresto forzoso di tutte le attività di costruzione delle opere portuali, che sono rimaste in parte incomplete ed esposte agli agenti atmosferici e alle mareggiate, risultando pertanto suscettibili di rapido deterioramento e fattore di rischio per la pubblica incolumità e per la navigazione;

- che al fine di discutere in ordine alle modalità e ai tempi di esecuzione dei lavori per la messa in sicurezza dell'area di cantiere e per la conservazione delle opere già in parte realizzate al momento del sequestro, è stato convocato da parte dell'amministratore giudiziario – su autorizzazione del G.I.P. - un tavolo tecnico – amministrativo;

- che il GIP di Trani ha convocato una riunione in data 17.1.2014, nel corso della quale ha ribadito l'urgenza – derivante dalla necessità di evitare e prevenire qualsiasi situazione di pericolo per la collettività - di effettuare i lavori di messa in sicurezza del cantiere sottoposto a sequestro preventivo, così come indicati dalla stessa Direzione Lavori nel corso della riunione del 13.11.2013. Con riferimento a tali lavori, distinti e sopravvenuti rispetto a quelli oggetto del contratto di appalto per la costruzione del Porto commerciale, pur costituendo in parte opere già previste nel progetto esecutivo, è emersa l'esigenza di stipulare nuovi contratti, che dovranno riguardare sia l'attività di direzione dei lavori sia la realizzazione dei lavori stessi, con l'intervento dell'Amministratore giudiziario. A tal fine, quest'ultimo è stato autorizzato a porre in essere tutti gli atti necessari per la formalizzazione dei rapporti;

- che a seguito di ulteriori approfondimenti tecnici, nel corso del tavolo tecnico del 3

febbraio 2014 convocato dall'A.G. cui hanno partecipato tutti i componenti della Commissione di Collaudo, è stato convenuto di realizzare altresì la sovrastruttura di completamento delle banchine Nord Ovest e Martello a cassoni, allo scopo di preservare gli stessi cassoni dal prevedibile degrado, che potrebbe pregiudicare l'emissione del certificato di collaudo;

- che a fronte della necessità di realizzare la predetta sovrastruttura di completamento delle banchine a cassoni nonché di provvedere al ripristino dei danni subiti nel frattempo dal molo di sopraflutto in esecuzione per effetto del moto ondoso, la cui entità resta da accertare mediante gli opportuni rilievi di prossima esecuzione, l'importo dei lavori - comprensivo degli oneri di sicurezza - da eseguire è al momento stimabile in via presuntiva in circa € 5.852.164,50;
- che i lavori da realizzare per la messa in sicurezza dell'area di cantiere e per la conservazione delle opere realizzate sono in massima parte compresi tra i lavori per la realizzazione del completamento delle opere foranee e costruzione del Porto Commerciale di Molfetta già oggetto di affidamento in favore dell'“ATT COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - CMC DI RAVENNA”;

considerato

- che è intendimento anche dell'Amministrazione comunale procedere con somma urgenza all'affidamento dei lavori di messa in sicurezza delle opere del cantiere;
- che il decreto legislativo 12.4.2006 n. 163, all'art. 57 consente alle stazioni appaltanti, in alcune specifiche ipotesi, di “aggiudicare contratti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ... dandone conto con adeguata motivazione nella delibera o determina a contrarre”;
- prevedendo tra l'altro che detta procedura è ammessa “nella misura strettamente necessaria, quando l'estrema urgenza, risultante da eventi imprevedibili per le

stazioni appaltanti, non è compatibile con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette, o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara. Le circostanze invocate a giustificazione della estrema urgenza non devono essere imputabili alle stazioni appaltanti" (art. 57, comma 2, lett. c));

- che l'urgenza, al fine di legittimare l'affidamento diretto mediante procedura negoziata, deve essere qualificata, e cioè deve presentare determinate caratteristiche, individuate dal codice stesso ed interpretate rigorosamente dalla giurisprudenza. E in particolare deve essere "estrema", e cioè caratterizzata da un'imperiosità che non consenta alcuna soluzione alternativa; deve derivare da eventi imprevedibili, e cioè da circostanze che non potevano essere previste con l'uso dell'ordinaria diligenza; e infine tali circostanze non devono essere imputabili alla stazione appaltante;

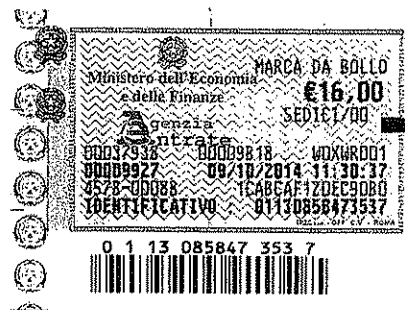
- che la giurisprudenza ha avuto modo di chiarire che la sospensione di una procedura di gara da parte dell'Autorità giurisdizionale costituisce evento idoneo a determinare una situazione di urgenza e di eccezionalità, tale da legittimare l'attivazione di una procedura negoziata ex art. 57, comma 2, lett. c), laddove vi sia l'impellente necessità di interesse pubblico di assicurare la non interruzione di un servizio. Infatti si è sostenuto che a seguito della sospensione cautelare, si produce nella vicenda amministrativa "una situazione che può essere assimilata all'ipotesi della risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta della prestazione dipendente da factum principis, quest'ultimo ravvisabile nel dictum giurisdizionale. La fattispecie presenta punti di contatto assai stretti con il caso in cui venga interrotto un rapporto contrattuale con l'appaltatore a causa di una risoluzione o di una rescissione del contratto. In quel caso, sussistendo le ragioni di urgenza, da motivare adeguatamente nella delibera, l'Amministrazione poteva procedere per la giurisprudenza a stipulare il contratto a trattativa privata" (TAR Piemonte, Sez. I,

9.9.2008 n. 1887). Più di recente, il giudice amministrativo ha ritenuto rispettosa dei presupposti normativi, e quindi legittima, la decisione di una asl di fare ricorso alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di ristorazione ospedaliera, per un breve periodo, nelle more della decisione del giudice amministrativo su una controversia concernente il medesimo servizio (TAR Lazio, sez. III, 24.4.2012, n. 3663; nello stesso senso, TAR Campania, Sez. I, 29.5.2012 n. 2528, che in una vicenda analoga ha ritenuto sussistenti i presupposti dell'imprevedibilità, in ragione della complessa vicenda giurisdizionale, e dell'urgenza, derivante dalla necessità di assicurare la continuità di un servizio di natura essenziale);

- che, a mente dell'art. 57, comma 5, lett. a) d.lgs. cit. 163/06, la procedura negoziata è inoltre ammessa *"... per i lavori o i servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera o del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, purché aggiudicati all'operatore economico che presta tale servizio o esegue tale opera, nel rispetto delle seguenti condizioni:*

a.1) tali lavori o servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento; a.2) il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori o servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale";

- che detta norma consente all'Amministrazione appaltante di far ricorso alla procedura negoziata e di attribuire in via diretta all'operatore economico con il quale ha già in corso un rapporto per l'esecuzione di altre opere o servizi, ulteriori lavori e servizi complementari ed aggiuntivi, che siano caratterizzati da particolari



condizioni. Anzitutto deve trattarsi di lavori o servizi complementari a quelli già svolti dall'impresa, e non ricompresi nel progetto iniziale. La realizzazione di tali lavori o servizi, per così dire sopravvenuti, deve trovare giustificazione in una circostanza imprevista. I lavori o servizi aggiuntivi devono essere tecnicamente ed economicamente connessi a quelli già realizzati, e non possono essere separati da questi ultimi se non recando un "grave inconveniente", e quindi un pregiudizio alla stazione appaltante; ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, appaiano come strettamente necessari per il suo perfezionamento. Ed infine, vi è un limite di carattere economico, in quanto il valore complessivo dei lavori o servizi complementari ed aggiuntivi non può superare il cinquanta per cento dell'importo dei lavori o servizi previsti nel contratto iniziale;

- che la giurisprudenza ha ritenuto legittimo l'affidamento a trattativa privata di lavori nei casi in cui esso "è avvenuto sia per motivi tecnici, cioè in relazione ad un progetto che si presenta come una necessaria integrazione tecnica di quello originario, sia per la complementarità e per il fatto che esso è divenuto necessario, a seguito di circostanze non prevedibili all'atto della prima aggiudicazione (Cons. St., V, 3.4.2001 n. 1992). E ancora, secondo la giurisprudenza, agli effetti dell'affidamento diretto all'appaltatore delle opere principali, possono ritenersi complementari "... quelle opere che, da un punto di vista tecnico-costruttivo, rappresentino un'integrazione dell'opera principale, saldandosi inscindibilmente con essa, sì da giustificare l'affidamento, e la relativa responsabilità costruttiva, ad un unico esecutore" (CGA, 3.2.2000, n. 38);

considerato altresì

- che in conseguenza dell'ordinanza del GIP di Trani del 24.9.2013, che ha disposto il sequestro del cantiere relativo ai lavori di costruzione del Porto commerciale di

Molfetta, si è determinato l'arresto forzoso e per un periodo di tempo allo stato non preventivabile, di tutte le attività di costruzione. In particolare, al momento del sequestro erano in corso di realizzazione il 2° braccio del molo di soprafflutto, in continuazione della esistente diga Salvucci, e la nuova banchina, con l'utilizzo di cassoni cellulari. Dette opere, rimaste incomplete, sono esposte agli agenti atmosferici e alle mareggiate, risultando pertanto suscettibili di rapido deterioramento e fattore di rischio per la pubblica incolumità e per la navigazione;

- che sussiste l'effettiva necessità di realizzare con *estrema urgenza* i lavori di messa in sicurezza dell'area di cantiere e di conservazione delle opere realizzate, anche in considerazione dello stato di allerta dovuto al maltempo ed alle numerose mareggiate, di forte intensità, che hanno colpito nei mesi invernali l'aerea portuale e che hanno già provocato diversi danni nella prima settimana del mese di dicembre;
- che appare infatti imprescindibile garantire la sicurezza per la navigazione e per l'incolumità pubblica, come denunciato dal RTI incaricato della Direzione dei lavori di costruzione del Porto Commerciale e condiviso anche dal GIP e dal Pubblico Ministero in occasione degli incontri del 13.11.2013 e del 17.1.2014;
- che sotto altro profilo, il deterioramento delle opere portuali già realizzate appare suscettibile di determinare un grave danno erariale, considerato che sono stati già realizzati lavori per un importo di € 37.868.615,50 (contabilizzati al 41° SAL);
- che la predetta situazione di urgenza oltre ad essersi determinata in conseguenza di fattori imprevedibili ed imprevedibili, non è imputabile all'Amministrazione comunale, in quanto come detto, deriva da un provvedimento dell'Autorità giudiziaria reso nell'ambito di procedimenti penali nei quali l'Amministrazione comunale è persona offesa dal reato e intende costituirsi come parte civile;
- che l'Amministrazione comunale si è da subito attivata per consentire la

| | | |
|--|---|--|
| | | |
| | realizzazione di detti lavori, sia partecipando all'apposito tavolo tecnico | |
| | amministrativo, costituito dall'Amministratore giudiziario su autorizzazione del GIP, | |
| | al fine di stabilire le modalità e i tempi per l'esecuzione di detti lavori, sia | |
| | procedendo alla consegna dei lavori di prospezione dei fondali marini per la ricerca, | |
| | individuazione e salpamento di masse metalliche e ordigni bellici presenti nelle aree | |
| | interessate dai lavori, la cui bonifica, formalmente certificata, è fattore propedeutico | |
| | e imprescindibile per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza; | |
| | - che dal verbale del 17.1.2014 è emersa la necessità che per detti lavori di messa in | |
| | sicurezza, distinti e sopravvenuti rispetto a quelli oggetto del contratto di appalto per | |
| | la costruzione del Porto commerciale - pur costituendo in parte opere già previste nel | |
| | progetto esecutivo - si proceda alla stipula di nuovi contratti, che dovranno | |
| | riguardare sia l'attività di direzione dei lavori sia la realizzazione dei lavori stessi, | |
| | con l'intervento dell'Amministratore giudiziario. A tal fine, quest'ultimo è stato | |
| | autorizzato a porre in essere tutti gli atti necessari per la formalizzazione dei | |
| | rapporti; | |
| | - che i lavori da affidare con procedura negoziata attengono, come indicato dal GIP | |
| | nel corso della citata riunione del 17.1.2014, esclusivamente a quelli urgenti di | |
| | messa in sicurezza del cantiere sottoposto a sequestro preventivo, al solo fine quindi | |
| | di evitare e prevenire qualsiasi situazione di pericolo per la collettività; | |
| | - che sussistono inoltre i presupposti per l'applicazione della procedura negoziata ex | |
| | art. 57, comma 5, lett. a), in quanto i predetti lavori per la messa in sicurezza | |
| | dell'area di cantiere e per la conservazione delle opere portuali realizzate erano in | |
| | massima parte compresi tra i lavori per la realizzazione del porto commerciale, | |
| | originariamente affidati all'"ATI COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - | |
| | CMC DI RAVENNA" (ad eccezione di una parte, e cioè la testata provvisoria del | |

molo di sopraflutto e gli interventi di ripristino dei danni subiti in conseguenza delle
 mareggiate) e soltanto in conseguenza del provvedimento di sequestro, che ha
 determinato la sospensione dei rapporti contrattuali in essere, sono divenuti necessari
 e urgenti, e si è ritenuto opportuno stipulare nuovi contratti per disciplinarne
 l'esecuzione. In altri termini, si tratta di opere che, pur previste nel contratto
 originario, sono state "separate" in conseguenza del sequestro del cantiere, e che
 saranno conservate in caso di ripresa dell'esecuzione del contratto originario stesso,
 scomputandone i relativi oneri. Analoghe considerazioni valgono per l'attività di
 direzione dei lavori di messa in sicurezza, trattandosi anche in questo caso di attività
 compresa nell' *"appalto principale direzione lavori"*, per la quale si è reso
 necessario un nuovo contratto in conseguenza del citato sequestro;
 - che i lavori di messa in sicurezza e le attività di direzione lavori e progettazione
 possono ritenersi *"complementari"* rispetto a quelli originariamente affidati all'ATI
 e al RTI, perché caratterizzati proprio dal requisito, richiesto dalla norma, della non
 separabilità sotto il profilo tecnico, rappresentando infatti il completamento
 dell'opera principale, saldandosi inscindibilmente con essa; ciò che giustifica,
 secondo la giurisprudenza, l'affidamento, e la relativa responsabilità costruttiva, ad
 un unico esecutore. Non vi è dubbio inoltre che detti lavori aggiuntivi, non
 ricompresi nel contratto iniziale, si siano resi necessari *"a seguito di una circostanza
 imprevista"*, rappresentata nella fattispecie, come più volte detto, dall'intervenuto
 sequestro dei cantieri da parte dell'Autorità giudiziaria. Infine, nel caso di specie è
 pienamente rispettato anche l'ultimo criterio indicato dalla norma, quello cioè
 relativo al valore complessivo stimato del contratto per lavori e servizi aggiuntivi,
 che non deve superare, come visto, il 50% dell'importo del contratto iniziale.
 L'importo dei lavori di messa in sicurezza è infatti stimabile in circa 5.852.164,50



euro, a fronte di un importo dei lavori previsti dal contratto originario di oltre 55 milioni di euro; mentre il valore delle attività di progettazione e direzione lavori è stimabile, ai sensi del successivo art. 7 del presente contratto, in € 282.554,53 oltre IVA e INARCASSA, a fronte del valore dei servizi di cui all' *"appalto principale direzione lavori"*, pari ad oltre 2 milioni di euro;

- che l'affidamento dell'attività di progettazione e di direzione dei lavori di messa in sicurezza può avvenire a favore del "R.T.I. ACQUATECNO S.r.l.", in ragione della somma urgenza, dell'acquisita conoscenza dei luoghi, del progetto e delle opere eseguite e da eseguire, nonché della immediata disponibilità logistica delle aree, tanto più che il medesimo R.T.I è già stato selezionato all'esito di procedura ad evidenza pubblica per la Direzione dei Lavori e il Coordinamento della sicurezza dei lavori di costruzione del nuovo Porto commerciale, *"di cui all'appalto principale direzione lavori"*;

- che con determinazione dirigenziale settore lavori pubblici nr. 212 del 17/9/2014 esecutiva ai sensi di legge veniva approvato ai sensi dell'art. 192 del decr. legisl. n. 267/2000 lo schema del presente contratto;

- che il Ministero dell'Ambiente con nota n. 38771 del 24.11.14 acquisito al prot. comunale n. 79494 del 02.12.2014, ha comunicato che la Commissione Tecnica con proprio parere n.1661 del 21.11.14 ha valutato positivamente le opere di messa in sicurezza, oggetto dell'incarico di progettazione de qua.

tutto ciò premesso e considerato

Tra l'arch.Lazzaro Pappagallo, nella qualità di Dirigente Settore Lavori Pubblici del Comune di Molfetta, il costituito ing. Paolo Turbolente, nella sua qualità avanti dichiarata e il dott. Vacca Giuseppe, nella sua qualità di Amministratore e custode giudiziario, si conviene e si stipula quanto appresso.

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | 1) I sunnominati contraenti dichiarano che le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto. | |
| | 2) Oggetto dell'incarico | |
| | Il Dirigente Settore LL.PP., in nome e per conto e nell'interesse del Comune di Molfetta, demanda ed accolla al "R.T.I. ACQUATECNO S.r.l." da Roma, che accetta, l'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere nei limiti di quanto di seguito specificato: | |
| | I. messa a dimora nelle posizioni definite dall'originario progetto appaltato per le banchine di Nord Ovest e Martello di n° 14 cassoni cellulari in cemento armato che, alla data del sequestro, risultavano già prefabbricati e collocati provvisoriamente negli specchi acquei portuali antistanti le suddette banchine, compreso il riempimento delle celle con idonei materiali di cava, la esecuzione di scogliera antiriflettente in alcune celle frontali e dei giunti tra cassoni contigui; | |
| | II. esecuzione della sovrastruttura mediante getto in opera della trave di coronamento delle banchine di Nord Ovest e Martello nei tratti che non risultavano già eseguiti alla data del sequestro ed in corrispondenza dei 14 cassoni da porre in opera di cui sopra, compresa l'esecuzione dell'elemento di collegamento tra la banchina di Nord Ovest e la banchina Martello nonché le predisposizioni per il successivo montaggio degli arredi di banchina, esclusa la fornitura di questi ultimi e la pavimentazione in conglomerato bituminoso dei piazzali retrostanti; | |
| | III. completamento del tratto del secondo braccio del molo di sopraflutto fino ad una distanza tale da non eccedere l'avanzamento sul fondale delle opere realizzate alla data del sequestro. È compresa, per tale tratto, l'esecuzione delle scogliere di difesa su entrambi i lati, del masso di carico e del muro paraonde, della formazione del rilevato con idoneo materiale di cava, esclusa solo la pavimentazione in | |
| | | |

| | | |
|--|---|--|
| | | |
| | conglomerato bituminoso; | |
| | IV.testata provvisoria del secondo braccio del molo di sopraflutto nonché gli interventi | |
| | di ripristino dei danni subiti dall'opera successivamente al sequestro dei cantieri, da | |
| | precisare in base al rilievo multibeam che verrà fornito dall'Amministrazione | |
| | comunale in riscontro alla richiesta avanzata dal R.T.I. in sede del tavolo tecnico | |
| | del 02/01/2014. I progettisti potranno presentare proposte preliminari di soluzioni | |
| | alternative per la testata provvisoria, caratterizzate da diversi livelli statisticamente | |
| | prevedibili di rischio di danneggiamento per effetto del moto ondoso e da diverso | |
| | costo nonché le loro raccomandazioni al riguardo, tali da fornire | |
| | all'Amministrazione elementi documentati di valutazione a supporto della scelta | |
| | della soluzione da adottare. | |
| | 3) Attività di progettazione, elaborati da produrre, criteri generali. | |
| | L'attività di progettazione consisterà nella redazione di tutti gli elaborati di cui agli | |
| | artt. da 33 a 43 ("progetto esecutivo") del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. | |
| | necessari per l'affidamento dei lavori di cui al precedente articolo 2. | |
| | Tutti gli elaborati tecnici ed economici saranno predisposti - con i necessari | |
| | adeguamenti ed integrazioni - sulla base degli elaborati del progetto esecutivo | |
| | dell'"appalto principale lavori CMC", tenendo conto, in particolare, del Capitolato | |
| | Speciale d'Appalto (C.S.A.) e del rilievo batimetrico multi beam delle opere esistenti | |
| | di cui sopra. Anche il progetto degli interventi aggiuntivi rispetto all'"appalto | |
| | principale lavori CMC" (la testata provvisoria del molo di sopraflutto e gli interventi | |
| | di ripristino) prevederà l'impiego di tipologie esecutive e materiali già previsti dal | |
| | medesimo appalto principale, ed il relativo costo verrà valutato, per quanto possibile, | |
| | con riferimento agli stessi prezzi. | |
| | Dovranno far parte del progetto esecutivo, inoltre, eventuali ulteriori elaborati grafici | |
| | | |

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | e relazioni specialistiche che potranno essere necessari al rilascio di pareri e | |
| | autorizzazioni da parte di Enti e Istituzioni e strutture tecniche di altre | |
| | amministrazioni al fine della verifica della progettazione ex art. 47 del Regolamento | |
| | o del rilascio di pareri e/o autorizzazioni necessarie all'esecuzione dei lavori. | |
| | 4) Direzione dei lavori | |
| | L'attività di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | |
| | comprende la costituzione dell'Ufficio Direzione Lavori, la messa a disposizione di | |
| | un numero adeguato di Direttori operativi ed Assistenti di cantiere, la | |
| | contabilizzazione dei lavori e quant'altro necessario in relazione ai lavori oggetto del | |
| | presente contratto. | |
| | L'importo dei lavori da eseguire è al momento stimabile, in via presuntiva in circa € | |
| | 5.852.164,50 (cinquemilionioctococquantamila duecentosessantaquattro/ 50) | |
| | 5) L'incarico viene altresì concesso ed accettato sotto l'osservanza delle disposizioni | |
| | contenute nel Codice Civile, delle norme di fonte nazionale e comunitaria che | |
| | disciplinano gli appalti pubblici di servizi, delle norme della legislazione speciale | |
| | vigente in materia di appalti di lavori pubblici, in quanto compatibili delle | |
| | disposizioni tutte che disciplinano l'attività di direzione lavori, di coordinamento | |
| | della sicurezza in fase di esecuzione e tutte le attività complementari ed accessorie | |
| | nonché la tutela dell'ambiente. | |
| | 6) Il Raggruppamento si impegna, altresì, ad osservare le norme e le prescrizioni dei | |
| | contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, | |
| | assicurazione e assistenza dei lavoratori, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 5.10.2010 n. | |
| | 207, clausole che qui si intendono come se integralmente trascritte, accettate e | |
| | sottoscritte. | |
| | 7) Corrispettivi | |
| | | |



A fronte delle prestazioni professionali sopra indicate verranno riconosciuti i seguenti compensi presunti, comprensivi di onorario e rimborso spese, al netto di contributi previdenziali INARCASSA ed I.V.A. di legge:

progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:

Euro 74.878,96 (settantaquattromilaottocentotrentotto/96);

direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: Euro 207.675,57#(duecentosette milaseicentotrentacinque/57);

Totale: Euro 282.554,53 (duecentottantamila duecentocinquantaquattro/53).

Gli importi presuntivi sopra indicati sono stati valutati con riferimento ad un importo presunto dei lavori, comprensivo degli oneri di sicurezza, da progettare e da dirigere pari ad Euro 5.852.164,50 (cinquemilioniottocentocinquanta due milacentosessantaquattro/50) come risulta dagli allegati prospetti di calcolo redatti in conformità del D.M. 4 aprile 2001.

Gli importi definitivi dei corrispettivi saranno determinati sulla base dell'importo approvato dei lavori progettati dell'importo dei lavori contabilizzato, con i medesimi criteri di cui ai prospetti allegati.

Resta inteso che nel caso in cui dovesse riprendere l'esecuzione dell' "*appalto principale direzione lavori*", le somme corrisposte al Raggruppamento a titolo di compensi per le attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza ai sensi del presente contratto, dovranno essere sottratte agli importi previsti a titolo di compenso dal citato "*appalto principale direzione lavori*", nella parte in cui si riferiscono alla realizzazione di opere comprese nel medesimo appalto principale.

8) Modalità e condizioni di pagamento dei Corrispettivi

I compensi di cui al precedente articolo 7 verranno liquidati – oltre ai contributi INARCASSA ed all'I.V.A. di legge – a fronte di presentazione di regolari fatture

| | | |
|--|---|--|
| | emesse, in qualunque reciproca proporzione, dai componenti del R.T.I. incaricato | |
| | con le seguenti modalità: | |
| | <u>I.progettazione:</u> | |
| | <ul style="list-style-type: none"> • saldo, alla approvazione del progetto; | |
| | <u>II.direzione lavori:</u> | |
| | <ul style="list-style-type: none"> • acconti in base all'avanzamento dei lavori risultante dagli Stati di | |
| | Avanzamento Lavori (S.A.L.) che verranno emessi fino alla conclusione dei lavori. | |
| | Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di | |
| | ricevimento della fattura. | |
| | 9) Tempi di esecuzione | |
| | Gli elaborati di progetto saranno consegnati per approvazione entro 30 (trenta) giorni | |
| | solari dalla data di stipula del presente contratto e dalla contestuale consegna da | |
| | parte dell'Amministrazione Comunale del rilievo batimetrico multibeam delle opere | |
| | esistenti. | |
| | Le parti a tal riguardo dichiarano che gli elaborati del rilievo batimetrico multibeam | |
| | delle opere esistenti vengono formalmente consegnati in data odierna | |
| | L'attività di direzione lavori avrà inizio alla data del verbale di consegna dei lavori | |
| | all'Appaltatore e terminerà – fatti salvi gli ulteriori adempimenti contabili e di | |
| | assistenza al collaudo – alla data della emissione del certificato di ultimazione con | |
| | una durata presunta pari a 7 (sette) mesi. | |
| | Nel caso in cui, per qualsiasi causa - ivi comprese eventuali interruzioni e/o | |
| | sospensioni dei lavori – non imputabile al RTI, il certificato di ultimazione dei lavori | |
| | dovesse essere emesso oltre il termine di 7 (sette) mesi ma comunque entro 12 | |
| | (dodici) mesi dalla data del verbale di consegna dei lavori all'Appaltatore , il "R.T.I. | |
| | ACQUATECNO S.r.l." non avrà diritto ad alcun adeguamento dei corrispettivi di cui | |
| | | |

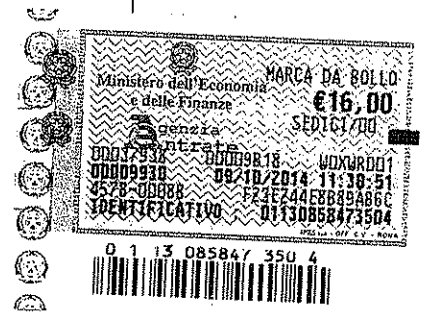
al precedente art. 7, ma unicamente al rimborso delle spese vive eventualmente sostenute e documentalmente accertate (quali a titolo esemplificativo, trasferte per sopralluoghi, incontri tecnici, produzioni di elaborati, costi del personale di cantiere eventualmente impiegato).

Resta espressamente inteso e convenuto che qualora il certificato di ultimazione dei lavori dovesse essere emesso oltre il termine di 12 (dodici) mesi dalla data risultante dal verbale di consegna dei lavori all'Appaltatore, le Parti si impegnano a rinegoziare i termini e le condizioni contrattuali per l'espletamento dell'ulteriore attività di direzione lavori relativa al periodo successivo alla scadenza del predetto termine di 12 (dodici) mesi.

10) A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi tutti assunti con il presente contratto il "R.T.I. ACQUATECNO S.r.l." di Roma presenta la polizza fideiussoria assicurativa n. 583400051, emessa il 2.10.2014, dalla Compagnia "AXA Assicurazioni S.P.A." Agenzia Roma Sud, che costituisce fideiussione nell'interesse del citato R.T.I. ed a favore del Comune di Molfetta fino alla concorrenza di euro 14.395,72, somma corrispondente all'ammontare della cauzione definitiva prescritta a norma di legge, contenente l'esplicita dichiarazione che tale deposito cauzionale vale agli effetti e per l'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'impresa medesima in dipendenza dell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente contratto e contenente altresì la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, esplicita rinuncia di avvalersi della condizione contenuta nel 2° comma dell'art. 1957 di detto codice nonché l'operatività della garanzia stessa entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta del Comune, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la ditta debitrice fino al termine del servizio. La cauzione definitiva di cui al presente

| | | |
|--|---|--|
| | paragrafo sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento | |
| | dell'esecuzione dei lavori, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo | |
| | garantito. Lo svincolo progressivo della cauzione definitiva potrà avvenire in | |
| | maniera automatica ma solo a seguito di benestare del Comune di Molfetta. | |
| | 11) Nel caso di inadempienze contrattuali l'Amministrazione del Comune stipulante, | |
| | previa contestazione specifica degli inadempimenti e valutazione in contraddittorio | |
| | con il R.T.I., avrà diritto di valersi, di propria autorità, della cauzione come sopra | |
| | descritta ed il contraente "R.T.I. ACQUATECNO S.r.l." dovrà reintegrarla nel | |
| | termine che sarà prefisso, qualora il Comune abbia dovuto, durante l'esecuzione del | |
| | contratto, valersi in tutto od in parte di essa. | |
| | 12) E' nulla la cessione del presente contratto ai sensi dell'articolo 118, comma 1 del | |
| | decreto legislativo 12.4.2006, n. 163 e ss. mm. ii. (già art. 18, 2° comma della legge | |
| | 19.3.1990 n. 55) e vincola sin d'ora il citato R.T.I.. | |
| | 13) Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto e allo stesso | |
| | materialmente allegati : | |
| | - la nota del Ministero dell'Ambiente n. 38771 del 24.11.2014, riportante il parere | |
| | della Commissione Tecnica (allegato A) | |
| | - Autorizzazione del Tribunale di Trani- GIP del 01.12.2014 al dott. Vacca alla | |
| | sottoscrizione del presente contratto; | |
| | mentre si intendono allegati allo stesso, ancorchè non materialmente e fisicamente | |
| | uniti al medesimo, ma che le parti dichiarano di aver sottoscritto in segno di | |
| | accettazione e depositato agli atti del Comune, i seguenti documenti: | |
| | a- Determinazione Dirigenziale del Settore LL.PP. n. 212 del 17.09.2014 di | |
| | affidamento incarico per il servizio di progettazione esecutiva, direzione lavori e | |
| | coordinamento della sicurezza per i lavori di messa in sicurezza e salvaguardia delle | |
| | | |

20



opere in costruzione del Porto Commerciale di Molfetta.

b- Garanzia Fideiussoria per la cauzione definitiva n. 583400051 del 2.10.2014
rilasciata dalla Axa Assicurazione S.p.a. Agenzia di Roma Sud.

14) Tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compresa
la registrazione di quest' atto, vengono assunte dal "R.T.I. ACQUATECNO S.r.l." da
Roma.

15) Ai soli fini fiscali le parti contraenti chiedono che il presente contratto venga
registrato in misura fissa essendo il corrispettivo dell'appalto soggetto ad I.V.A..

16) Per gli effetti del presente contratto le parti eleggono il domicilio legale presso la
Segreteria comunale.

17) L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n.165 del
2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque
di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti comunali che hanno esercitato poteri
autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo
Appaltatore, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. E'
altresì consapevole che ove il presente contratto fosse stipulato in violazione di
quanto innanzi previsto lo stesso è nullo, con obbligo di restituzione dei compensi
eventualmente percepiti e accertati ad esso riferiti.

Del ché richiesto io Segretario rogante ho redatto il presente atto scritto con mezzo
elettronico da persona di mia fiducia, occupa facciate intere 21 e parte della
ventiduesima.

Dopo averne dato lettura, tranne che degli atti allegati e richiamati per espressa
volontà dei presenti che hanno dichiarato di averne già preso conoscenza e ne
confermano esattezza, le parti, avendolo trovato conforme alle loro volontà, l'hanno
approvato e sottoscritto digitalmente come di seguito meglio indicato e da me anche

marcato temporalmente. Esso viene quindi trasformato in pdf, archiviato e memorizzato su apposito supporto ottico nonché in modalità cartacea.

Il documento informatico originale rimane depositato presso l'Ufficio Contratti e nell'hard disk del mio computer nelle more della sua conservazione digitale a norma.

Al presente contratto si allegano gli allegati A) e B) copia per immagine di documento (D. Lgs 82/2005 come modificato dal D.lgs. 235/2010 art. 1, comma 1, lett. i-ter)

Seguono le seguenti firme





Arch. Lazzaro PAPPAGALLO, mediante firma digitale rilasciatagli da Infocert avente piena validità ed efficacia.

Ing. Paolo TURBOLENTE, mediante firma digitale Infocert rilasciatagli dalla Camera di Commercio di Roma avente piena validità ed efficacia.

Dott. Giuseppe VACCA, mediante firma digitale Infocert rilasciatagli dalla Camera di Commercio di Bari avente piena validità ed efficacia.

Dott. Carlo CASALINO Segretario Generale mediante firma digitale Infocert.

Al presente contratto viene assegnato il seguente numero di repertorio: 8102

| Nome File rpp 8102.pdf.p2m (firme totali apposte: 5) | Esito Verifica | Verifica alla Data | Algoritmo Digest | Firmatario | Cod. Fiscale | Organizzazione | Marca di: |
|--|--|--|------------------|--------------------|------------------|----------------|----------------|
| | Firma CADES OK Data di verifica: 02/12/2014 14:54:58 (UTC Time) |  verifica alla data? dica qui... | SHA-256 | GIUSEPPE VACCA | VCCGP56S05AB93Q | non presente | |
| | Firma CADES OK Data di verifica: 02/12/2014 14:54:58 (UTC Time) |  verifica alla data? dica qui... | SHA-256 | LAZZARO PAPPAGALLO | PPPLZR52D08F284K | NON PRESENTE | |
| | Firma CADES OK Data di verifica: 02/12/2014 14:54:58 (UTC Time) |  verifica alla data? dica qui... | SHA-256 | PAOLO TURBECENTE | TRBPLA63K24H5010 | NON PRESENTE | |
| | Firma CADES OK |  verifica alla data? dica qui... | SHA-256 | CARLO CASALINO | CSLCRL63H11E155C | NON PRESENTE | |
| | Marca sulla Firma OK Data Marca: 02/12/2014 13:30:15 (UTC Time) | | SHA-256 | ICEDT504201410 | | INOCERT SPA | CARLO CASALINO |

prot. n. 0079494
del 2/12/2014



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U. prot. DVA-2014-0038771 del 24/11/2014

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: [ID_VIP: 2841] Completamento opere foranee e nuovo porto commerciale di Molfetta lavori dimessa in sicurezza delle opere già realizzate. Esito parere tecnico.

Con Decreto VIA n. DSA-DEC-648 del 23/06/2005 è stato dato giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni al progetto definitivo del "Piano Regolatore Portuale di Molfetta compreso tra la banchina S. Domenico e la località Tiro a Segno da realizzarsi in Comune di Molfetta (BA)".

Nell'ambito del procedimento di verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni a, c, d, del succitato Decreto VIA, è emerso che nel corso dei lavori sono state redatte due perizie di variante, che hanno in parte modificato l'opera rispetto al progetto oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale.

Con pec del 04/06/2014, acquisita con prot. DVA-2014-17669 del 06/06/2014, l'Amministratore Giudiziario e Custode dell'area portuale di Molfetta, ha comunicato che le aree portuali del "Nuovo Porto Commerciale di Molfetta" sono oggetto di sequestro preventivo da parte dell'Autorità Giudiziaria a far data dal 7/10/2013, per cui i lavori sono stati interrotti lasciando le opere incomplete con problemi di sicurezza del porto, ed ha pertanto manifestato la necessità di procedere con degli interventi di messa in sicurezza a protezione delle opere già realizzate e di eliminazione dei fattori di rischio presenti.

La scrivente Direzione ha pertanto chiesto al Comune di Molfetta, in qualità di proponente, di trasmettere della documentazione tecnica che illustrasse le variazioni delle opere realizzate e degli interventi di messa in sicurezza in progetto, rispetto alle opere valutate nell'ambito del citato provvedimento di VIA.

Ufficio Mittente: Div. 2 VA - Sezione Impianti Industriali
Funzionario responsabile: venditti.antonio@minambiente.it - tel. 0657225927
DVA-2VA-II-03_2014-0293.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

--- X22AT, STA.



Comune di Molfetta
protocollo@cert.comune.molfetta.ba.it

Amministratore Giudiziario e Custode
"Area nuovo porto commerciale di Molfetta"
Dott. Giuseppe Vacca
giuseppe.vacca@pec.commercialisti.it

Tribunale di Trani
Ufficio GIP dr. Francesco Zecchillo
prot.tribunale.trani@giustiziacert.it

Con pec del 11/09/2014, acquisita con prot. DVA-2014-29044 del 11/09/2014, il Comune di Molfetta ha trasmesso documentazione in merito alle perizie di variante delle opere già realizzate ed al progetto delle opere di messa in sicurezza.

Con nota prot. DVA-2014-29690 del 18/09/2014 la scrivente Direzione ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale i citati elaborati ed ha chiesto un parere in merito alla significatività della variazione degli impatti ambientali rispetto al progetto valutato nell'ambito del citato procedimento di VIA ed alla conseguente eventuale necessità di avviare ulteriori procedimenti di valutazione ambientale. È stato altresì chiesto di prendere in considerazione l'interferenza delle opere di messa in sicurezza con il SIC, anche rispetto alle valutazioni già effettuate nell'ambito del procedimento di VIA, integrato con la Valutazione di Incidenza, ove erano stati esclusi impatti su tale habitat.

La Commissione Tecnica si è espressa con parere n. 1661 del 21/11/2014 nel quale per le opere di Messa in Sicurezza ha:

"Considerato che le opere di messa in sicurezza non interferiscono con il "Posidonieto San Vito - Barletta" in quanto riguardano la Banchina di Nord Ovest e la banchina Martello, poiché l'unica area dove risulta presente la Posidonia oceanica è "sul fondale antistante una insenatura naturale denominata "Seno il Salso" distante dalle aree di lavorazione;

Valutato che gli interventi di messa in sicurezza previsti non si discostano dalle indicazioni disposte dal GIP;

Valutato che gli interventi di messa in sicurezza previsti non presentano caratteristiche diverse dalle opere e dalle relative attività di realizzazione previste dal progetto approvato dal Decreto VIA DSA-DEC-648 del 23/06/2005 e non comportano impatti ambientali apprezzabilmente diversi ed anzi gli impatti saranno quantitativamente inferiori, in ragione della ridotta estensione del molo di sopraffutto e della mancata esecuzione di alcune lavorazioni minori, quali la pavimentazione dei rilevati."

per gli interventi di cui alla Perizia di Variante n. 1, che prevede la realizzazione via mare dello sperone invece che da terra ha:

"Valutato che tale variante non comporta impatti ambientali apprezzabilmente diversi da quelli valutati con il Decreto VIA n. DSA-DEC-648 del 23/06/2005, ma che l'esecuzione da mare dello sperone, con utilizzo esclusivo di mezzi "marittimi, comporta impatti quantitativamente inferiori;"

per gli interventi di cui alla Perizia di Variante n. 2 che prevedono la realizzazione:

- delle banchine di Nord Ovest e Martello con cassoni cellulari in c.a. dotati di cella antirisacca anziché "a giorno" con impalcato su pali e sottostante scogliera (la banchina di nord-ovest) o a pile di massi prefabbricati di calcestruzzo (la banchina martello);

- Da:

Valutato che non vi sono impatti ambientali aggiuntivi ed anzi che in ragione della ridotta estensione del molo di sopraflutto e della esecuzione da mare dello sperone, con utilizzo esclusivo di mezzi 'marittimi, gli impatti saranno quantitativamente inferiori, rispetto a quelli ipotizzati ed autorizzati con il Decreto VIA n. DSA-DEC-648 del 23/06/2005."

Tutto ciò premesso la scrivente Direzione ritiene che:

- Le opere di messa in sicurezza non interferiscono con il "Posidonieto San Vito — Barletta", elemento caratterizzante del SIC;
- Gli interventi di messa in sicurezza previsti non comportano impatti ambientali apprezzabilmente diversi da quelli valutati con il Decreto VIA n. DSA-DEC-648 del 23/06/2005 ed anzi gli impatti saranno quantitativamente inferiori, in ragione della ridotta estensione del molo di sopraflutto e della mancata esecuzione di alcune lavorazioni minori, quali la pavimentazione dei rilevati;
- La variante n. 1 non comporta impatti ambientali apprezzabilmente diversi da quelli valutati con il Decreto VIA n. DSA-DEC-648 del 23/06/2005 ma che l'esecuzione da mare dello sperone, con utilizzo esclusivo di mezzi 'marittimi, comporta impatti quantitativamente inferiori;
- La variante n. 2 non comporta modifiche sostanziali e quindi gli impatti ambientali non saranno apprezzabilmente diversi da quelli valutati con il Decreto VIA n. DSA-DEC-648 del 23/06/2005.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)



TRIBUNALE DI TRANI

UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI



AUTORIZZAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI MESSA IN SICUREZZA

n° 1592/09 + 2629/11 RG mod. 21
n° 4485/10 RG GIP

IL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI
- dr. Francesco Zecchillo -

- ESAMINATA la richiesta in data 22.09.2014 dell'Amministratore Giudiziario, dott. GIUSEPPE VACCA, con la quale si chiede l'autorizzazione alla firma del contratto per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione e direzione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di messa in sicurezza delle opere già realizzate del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta per un importo lordo complessivo presunto di € 358.505,19 così come richiamato nella determinazione dirigenziale del dirigente del settore dei Lavori Pubblici ed il relativo dissequestro della somma depositata presso la cassa depositi e prestiti;
- VISTO il parere favorevole del P.M. in data 24.10.2014;
- VISTO il parere tecnico della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sostanzialmente favorevole alle attività di urgente messa in sicurezza di quelle sottoposte a sequestro preventivo;
- VISTO l'ulteriore parere favorevole del P.M. a seguito di sopralluogo effettuato in data 26.11.2014;
- CONSIDERATO che le attività di messa in sicurezza - come rilevato dal P.M. - non debbano in alcun modo determinare la prosecuzione delle opere di cui al progetto originario, ma devono intervenire unicamente sulle opere già realizzate;

AUTORIZZA

l'amministratore giudiziario (nei limiti di cui al CONSIDERATO che precede) alla firma del contratto per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione e direzione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di messa in sicurezza delle opere già realizzate del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta per un importo lordo complessivo presunto di € 358.505,19, così come richiamato nella determinazione dirigenziale del dirigente del settore dei Lavori Pubblici;

AUTORIZZA

il dissequestro della relativa somma depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti.
Si comunichi anche al P.M.
Trani, 1° dicembre 2014.

TRIBUNALE DI TRANI
Depositato in Cancelleria

il 1.12.2014

L'OPERATORE GIUDIZIARIO B/2

lorenzina DI MEO



IL GIUDICE
Francesco Zecchillo

[Handwritten signature]

Vi inoltro il presente bando pensando che possa essere un'utile informazione per tutti voi.
Buon Anno 2015
La coordinatrice aziendale CGIL FP
Maddalena Altomare

----- Original Message -----

From: CMN INPS

To: Youth_ngos@uffici stampa.org ; Associazione InformaGiovani ; bancadatigiovani@uffici stampa.org ; youth_ngos_ita@uffici stampa.org

Sent: Saturday, January 03, 2015 8:25 PM

Subject: borse di studio per Master INPS - Gestione Dipendenti Pubblici

Spett.le Informa Giovani,

sono la Dott.ssa Anna Gargiulo e sono responsabile di un progetto di borse di studio finanziate dall'INPS- Gestione dipendenti pubblici per svolgere Master ufficiali presso l'Universidad de Murcia e la Universidad Poli tecnica de Cartagena, Spagna.

Vorrei gentilmente chieder vi di diffondere il più possibile tale opportunità tra i vostri contatti.

Di seguit o invio tutte le informazioni.

Cordiali saluti e buon 2015.

Ho il piacere di comunicare che Il **CAMPUS MARE NOSTRUM 37 /38**, Campus di Eccellenza Internazionale tra l'Università di Murcia e l'Università Politecnica di Cartagena per l'anno accademico 2014-2015 mette a disposizione **95 borse di studio** per svolgere **19 Master Universitari** presso l'Università di Murcia e l'Università Politecnica di Cartagena, (Spagna) in collaborazione con INPS - Gestione Dipendenti Pubblici.

Le borse di studio sono destinate ai figli ed agli orfani dei dipendenti iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali (art.1,c.245 della legge 662/96) e dei figli e degli orfani dei pensionati utenti dell'INPS Gestione Dipendenti Pubblici.

BORSA CMN-INPS

La borsa di studio CMN-INPS comprende:

1. Immatricolazione al Master presso la Universidad de Murcia o Universidad Politecnica de Cartagena e relativa copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civili a terzi.
2. Immatricolazione ad un corso di lingua a scelta per la durata di 4 mesi
3. Immatricolazione ad una summer school per il periodo estivo.
4. Immatricolazione alla palestra universitaria.
5. Rilascio della pergamena al termine del Master.

Inoltre, è previsto

6. Tirocinio: Gli studenti con borsa di studio INPS svolgeranno un periodo di tirocinio, parallelamente alla parte accademica, per una durata totale di **3 mesi** e riceveranno inoltre un contributo di **300 euro** al mese. Gli studenti saranno coperti per tutta la durata del tirocinio da assicurazione per infortuni e responsabilità civili a terzi.
7. Pocket money: A tutti gli studenti è riconosciuto un **contributo periodico**